



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA



Prot. n. 4930

Cagliari, 19 MAG. 2016

Classifica: XIII.11.2

Fascicolo: DIRETTIVA ALLUVIONE PIANO GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE

Lettera inviata tramite PEC

- > Ai Comuni
- > Alle Province
- > Alla Città metropolitana di Cagliari
- > Alle Unioni dei Comuni
- > Alle Associazioni degli Enti Locali
- > Agli Ordini Professionali
- > Ai Consorzi di Bonifica
- > Ai Consorzi industriali

Oggetto: PGRA. Piano di Gestione del rischio di alluvioni e opere per la mitigazione del rischio idrogeologico - D.Lgs. 49/2010 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni". Aggiornamento del Quadro normativo regionale in materia di gestione del rischio idrogeologico.

Con la presente nota si intende porre all'attenzione dei soggetti in indirizzo le principali innovazioni normative derivanti dalla Deliberazione n. 2 del 15/03/2016, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino regionale ha approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) della Sardegna, in attuazione del D.Lgs. 49/2010 che ha recepito la Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione del rischio di alluvioni.

Il PGRA, unitamente ad altre disposizioni recentemente approvate dal Comitato Istituzionale introduce nuove discipline che interessano le attività istituzionali di codesti Enti locali e soggetti in indirizzo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Pertanto, facendo seguito a precedenti iniziative di comunicazione ed informazione già attuate sulla tematica oltre alla pubblicazione nel BURAS e nel sito web istituzionale, si ritiene utile esporre i principali contenuti generali delle succitate disposizioni e porre in evidenza alcuni aspetti di particolare rilievo, rimandando in ogni caso all'approfondimento dei documenti del PGRA disponibili nel sito web del Piano (<http://www.regione.sardegna.it/pianogestionerischioalluvioni/>).

Iter di Approvazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni

In recepimento della direttiva comunitaria 2007/60/CE e del D.Lgs. 49/2010 è stato approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) della Sardegna, finalizzato a ridurre le conseguenze negative delle alluvioni per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche. L'iter di approvazione del PGRA è stato avviato con l'approvazione della Valutazione globale provvisoria (Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 03/12/2014), successivamente è stato approvato il Progetto di Piano e il Rapporto preliminare di VAS (Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 18/12/2014) e sono state avviate le consultazioni, a seguito delle quali è stata predisposta la proposta di Piano, approvata con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 30/07/2015. Al termine dei 60 giorni previsti sono state valutate le osservazioni delle parti interessate ed è stata redatta la versione finale del piano, approvata con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 17/12/2015. A seguito del recepimento dei contenuti dei pareri VAS emessi dall'Autorità competente, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15/03/2016 è stato approvato definitivamente il Piano.

Modifiche alle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)

Al fine di coordinare le previsioni del PGRA con le Norme di Attuazione (N.A.) del PAI, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 30/07/2015 è stata approvata l'integrazione del Titolo V alle N.A. del PAI recante "Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il Piano di gestione del rischio di alluvioni", che ai sensi dell'art. 41 risultano attualmente già vigenti.

A riguardo si evidenziano alcune previsioni introdotte con il Titolo V:

- a) ai fini dell'applicazione delle previsioni di cui agli artt. 27, 28, 29 e 30 delle Norme del PAI, le mappe del PAI sono state integrate con:
- le mappe di pericolosità, danno potenziale e rischio di alluvioni del PGRA;
 - le aree di pericolosità presenti nell' "Atlante delle aree di pericolosità da frana per singolo comune" del PGRA;
 - le mappe di pericolosità da inondazione costiera del PGRA;
 - le tavole contenute negli Scenari di intervento strategico e coordinato definiti dal PGRA.

Nello specifico si evidenzia che l'articolo 40 delle NA del PAI prevede che "Le mappe del PGRA, costituiscono integrazione al PAI, integrano il quadro di riferimento per l'attuazione delle finalità e dei contenuti del PAI," e che le mappe della pericolosità del PGRA, aggiornate a dicembre 2014,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

- ricomprendono le aree di pericolosità identificate dagli strumenti di pianificazione adottati od approvati dalla Regione Sardegna (PAI, PSFF, studi ex art. 8 comma 2 delle NA del PAI) nonché i perimetri delle aree interessate dall'evento alluvionale del 18/11/2013 denominato "Cleopatra".
- b) i Comuni devono prevedere nei propri strumenti urbanistici generali e attuativi (sia in sede di prima redazione che di variante) specifiche prescrizioni che garantiscano il rispetto dell'invarianza idraulica (art.47). Tale previsione potrà essere di carattere normativo negli strumenti urbanistici generali, mentre negli strumenti attuativi dovrà essere attuata attraverso il dimensionamento degli interventi finalizzati al rispetto del citato principio, mediante la previsione di vasche di laminazione o altri analoghi sistemi.
- c) i Comuni nel cui territorio ricadono aree soggette a inondazione costiera devono aggiornare i propri piani di emergenza comunali (art. 41, c. 8) e definire nei propri strumenti di pianificazione territoriale, quali PUC e PUL, le norme d'uso delle aree soggette a inondazione costiera in coerenza con i principi del PAI (art. 41 c. 9). Per la definizione di tali norme i Comuni dovranno redigere uno studio di dettaglio locale sulla base di opportune Linee Guida regionali che saranno emanate dalla scrivente Autorità.
- d) sempre con riferimento alle Norme di Attuazione, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 20/05/2015 sono stati modificati gli artt. 21, 22 e 30 ed è stato introdotto l'art. 30bis rubricato "Disciplina delle aree di esondazione individuate con la sola analisi geomorfologica", e con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 4 del 17/12/2015 è stata approvata la Circolare 1/2015 contenente indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle Norme di Attuazione.
- e) inoltre, si evidenzia la necessità che gli specifici studi di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, propedeutici agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale (art. 8, c.2 delle NA del PAI) siano aggiornati alle novità normative introdotte dalla recente approvazione del PGRA, al fine di poter essere considerati per la verifica di coerenza di cui all'art. 31 della L.R. 7/2002, anche in ragione dell'articolo 20bis della LR 48/1989 introdotto dall'articolo 19 della LR 8/2015.

La nuove Direttive tecniche di attuazione del PAI

Con le Deliberazioni del Comitato Istituzionale n. 1 del 20/05/2015, n. 3 del 07/07/2015 e n. 2 del 27/10/2015 sono state modificate e approvate le seguenti direttive tecniche per l'attuazione delle previsioni del PAI:

- "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti di attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle altre opere interferenti";
- "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti";
- "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti";
- "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali di guardia esistenti".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA
DIREZIONE GENERALE AGENZIA REGIONALE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SARDEGNA

Si richiama l'attenzione, in particolare, sulla Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza dei canali tombati esistenti che prescrive, in attuazione delle previsioni dell'articolo 22 e dell'articolo 8, comma 9, lett. c) delle NA del PAI, e dell'articolo 115 del D.Lgs. 152/2006, il divieto di realizzare tombature e coperture di corsi d'acqua.

Pertanto tali interventi non devono essere previsti negli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale quali i PUC e gli strumenti attuativi.

Competenze dei Comuni

Con la Legge Regionale 15 dicembre 2014, n. 33 recante "Norma di semplificazione amministrativa in materia di difesa del suolo", è stata attribuita ai Comuni la competenza per l'approvazione degli studi di compatibilità idraulica e degli studi di compatibilità geologica e geotecnica di cui alle norme di attuazione del PAI, riferiti a interventi rientranti interamente nell'ambito territoriale comunale, inerenti al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle opere infrastrutturali a rete o puntuali, alle opere pubbliche o di interesse pubblico nonché agli interventi inerenti l'attività di ricerca e i prelievi idrici e per la conduzione delle attività agricole, silvocolturali e pastorali.

Reticolo idrografico ufficiale

Per le finalità di applicazione delle N.A. del PAI e delle relative Direttive, con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 30/07/2015 è stato approvato il reticolo idrografico di riferimento per la Sardegna.

Si evidenzia che al fine di consentire un'agevole consultazione delle norme del PAI aggiornate con le modifiche apportate dai succitati atti, è stato pubblicato ai soli fini divulgativi il **Testo coordinato delle N.A. del PAI** (approvato con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 27/10/2015), che può essere scaricato all'indirizzo: http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_470_20151104103201.pdf.

Si segnala infine che per quanto sopra comunicato e per altre informazioni e dati pertinenti al PGRA è possibile consultare il sito web "Piano gestione rischio alluvioni" dall'elenco degli "Speciali" presente nell'home page del sito istituzionale della Regione Sardegna, o direttamente all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/pianogestionerischioalluvioni/>

Il Direttore Generale

Roberto Silvano

M. Melis/ Dir. Serv. Dif.Suolo, Ass.Idr. e Gest.All
G. Mancosu/ Serv. Dif.Suolo, Ass.Idr. e Gest.All
L. Manigas/ Serv. Dif.Suolo, Ass.Idr. e Gest.All